

Vicenza Holding S.p.A.

Bilancio di esercizio al 31/12/2020

Dati Anagrafici	
Sede in	Vicenza
Codice Fiscale	00515900249
Numero Rea	VICENZA 102383
P.I.	00515900249
Capitale Sociale Euro	6.489.767,00 i.v.
Forma Giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	642000
Società in liquidazione	No
Società con Socio Unico	No
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	No
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	No
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

BILANCIO AL 31/12/2020

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31-12-2020	31-12-2019
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	940
Totale immobilizzazioni immateriali	0	940
II - Immobilizzazioni materiali		
Totale immobilizzazioni materiali	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
d-bis) Altre imprese	22.694.442	22.694.442
Totale partecipazioni	22.694.442	22.694.442
Totale immobilizzazioni finanziarie	22.694.442	22.694.442
Totale immobilizzazioni (B)	22.694.442	22.695.382
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
II) Crediti		
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	19	687
Totale crediti tributari	19	687
5-ter) Imposte anticipate	10.259	13.464
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.200	427
Totale crediti verso altri	5.200	427
Totale crediti	15.478	14.578
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	237.775	372.474
Totale disponibilità liquide	237.775	372.474
Totale attivo circolante (C)	253.253	387.052
D) RATEI E RISCONTI	7.320	0
TOTALE ATTIVO	22.955.015	23.082.434

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31-12-2020	31-12-2019
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	6.489.767	6.489.767
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	1.606.631	1.606.631
IV - Riserva legale	1.033.559	986.394
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	10.885.395	9.989.270
Versamenti in conto capitale	3.000.000	3.000.000
Varie altre riserve	(1)	1
Totale altre riserve	13.885.394	12.989.271
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(152.335)	943.290
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	22.863.016	23.015.353
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	20.000	0
Totale fondi per rischi e oneri (B)	20.000	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	0	0
D) DEBITI		
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	60.599	64.047
Totale debiti verso fornitori	60.599	64.047
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	11.166	2.800
Totale debiti tributari	11.166	2.800
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	234	234
Totale altri debiti	234	234
Totale debiti (D)	71.999	67.081
E) RATEI E RISCONTI		
	0	0
TOTALE PASSIVO	22.955.015	23.082.434

CONTO ECONOMICO	31-12-2020	31-12-2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
Totale valore della produzione	0	0
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
7) Per servizi	109.682	76.685
8) Per godimento di beni di terzi	7.320	14.640
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	940	940
Totale ammortamenti e svalutazioni	940	940
13) Altri accantonamenti	20.000	0
14) Oneri diversi di gestione	11.220	14.984
Totale costi della produzione	149.162	107.249
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(149.162)	(107.249)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) Proventi da partecipazioni		
Altri	0	1.055.556
Totale proventi da partecipazioni	0	1.055.556
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	32	42
Totale proventi diversi dai precedenti	32	42
Totale altri proventi finanziari	32	42
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	0	6
Totale interessi e altri oneri finanziari	0	6
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	32	1.055.592
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+-D)	(149.130)	948.343
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte differite e anticipate	3.205	5.053
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.205	5.053
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(152.335)	943.290

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (METODO INDIRETTO)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(152.335)	943.290
Imposte sul reddito	3.205	5.053
Interessi passivi/(attivi)	(32)	(36)
(Dividendi)	0	(1.055.556)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(149.162)	(107.249)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	20.000	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	940	940
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	20.940	940
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(128.222)	(106.309)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	0	0
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(3.448)	(20.617)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(7.320)	0
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	0	0
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	4.261	4.120
Totale variazioni del capitale circolante netto	(6.507)	(16.497)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(134.729)	(122.806)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	32	36
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	1.055.556

(Utilizzo dei fondi)	0	0
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	32	1.055.592
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(134.697)	932.786
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA'		
D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	0	0
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	(2)	(930.000)
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2)	(930.000)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(134.699)	2.786
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	372.474	369.688

Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	372.474	369.688
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	237.775	372.474
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	237.775	372.474
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2020

PREMESSA

Signori Azionisti

Sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione. Il seguente bilancio è conforme al dettato dell'art. 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 C.C.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine cui le voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Ai fini di una migliore comprensione del bilancio si ricorda che, a partire dal primo novembre 2016, Vicenza Holding S.p.A. svolge pressoché esclusivamente attività di gestione della partecipazione - pari al 19% - nel capitale della società Italian Exhibition Group S.p.A. (in seguito anche "IEG").

A partire dalla seconda metà del mese di febbraio 2020 si è assistito alla diffusione anche nel nostro Paese dell'epidemia di Coronavirus che progressivamente ha poi colpito gli altri Stati europei e gli USA tanto che, nel mese di marzo, l'emergenza Covid-19 è stata classificata come pandemia dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. Conseguentemente il Governo italiano e le Amministrazioni Locali hanno adottato una serie di provvedimenti con l'intento di contenere la diffusione dei contagi che, tra l'altro, hanno previsto forti restrizioni alla circolazione di cose e persone, allo svolgimento delle attività commerciali e produttive e il divieto di assembramenti di persone con la conseguente sospensione delle manifestazioni fieristiche e congressuali con diretto impatto sulle attività della società partecipata IEG.

Pur evidenziandosi, allo stato attuale, la permanenza di una situazione di incertezza legata all'evolversi della pandemia ed alle tempistiche di normale ripresa delle attività fieristiche e tenuto conto della capacità della nostra Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro non si rilevano problematiche legate al presupposto della continuità aziendale.

In data 29 aprile 2021 l'assemblea dei soci della società partecipata ha approvato il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 e deliberato di destinare integralmente la perdita dell'esercizio 2020 (pari ad euro 12.682.991) alla riserva "Perdite a nuovo". Non viene prevista allo stato attuale la distribuzione di utili in precedenza accantonati da parte della società partecipata.

Si rimanda alla relazione sulla gestione per una descrizione dei principali risultati della società partecipata nel corso dell'esercizio 2020.

Nel corso dell'esercizio Vicenza Holding ha ricevuto un processo verbale di constatazione da parte dell'Agenzia delle Entrate in ordine ad una contestazione relativa all'IVA non versata sui c.d. "titoli di servizio" per gli anni di imposta 2015 e 2016 (quando ancora svolgeva attività fieristica), che l'amministrazione finanziaria ha ritenuto concorrere al computo della percentuale di esenzione prevista per titoli omaggio. L'importo oggetto di contestazione risulta pari, per l'imposta, ad euro 88.314,06 per il 2015 e a euro 103.185,06 per il 2016 oltre a sanzioni ed interessi (circa 210 mila euro per entrambi i periodi d'imposta). Con riferimento al periodo d'imposta 2015 è stato emesso il conseguente avviso di accertamento contro il quale la società ha presentato ricorso nei termini previsti. La società non ha ritenuto di stanziare alcun fondo rischi in quanto ritiene sussistano elementi e prove documentali difensive in grado di contrastare le pretese dell'Agenzia delle Entrate fermo restando sul punto l'alea che connota ogni fase contenziosa.

Principi di redazione

I principi utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 non discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti al numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati altresì osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma C.C. Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma C.C., non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 C.C.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Partecipazioni e altre immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società. Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore.

Il metodo del costo presuppone che il valore di iscrizione in bilancio sia determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce "Crediti tributari" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce "Imposte anticipate" accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverteranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi/costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto accoglie il capitale, le varie riserve e gli utili prodotti nell'esercizio. Le voci sono espresse in moneta avente corso legale nello Stato.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono prudenzialmente iscritti al passivo a fronte di passività (perdite o debiti) delle quali alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data dell'eventuale sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Debiti

I debiti ai sensi dell'articolo 2426, primo comma numero 8 C.C. sono rilevati con il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'articolo 2423, quarto comma C.C. sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Le imposte differite attive e passive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i valori riconosciuti ai fini fiscali, esclusivamente con riferimento alla Società.

Ricavi e costi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e competenza economica.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Le transazioni economiche e finanziarie con eventuali controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni complessivamente sono pari a €22.694.442 (ammontavano ad € 22.695.382 nel precedente esercizio).

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 0 (ammontavano ad € 940 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	940	940
Valore di bilancio	940	940
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	940	940
Totale variazioni	(940)	(940)
Valore di fine esercizio		

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 22.694.442 (ammontavano ad € 22.694.442 nel precedente esercizio).

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 22.694.442 (ammontavano ad € 22.694.442 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	22.694.442	22.694.442
Valore di bilancio	22.694.442	22.694.442
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	22.694.442	22.694.442
Valore di bilancio	22.694.442	22.694.442

La posta si riferisce al valore delle n. 5.864.198 azioni detenute nella società Italian Exhibition Group S.p.A. rappresentative del 19% del capitale sociale della stessa. Il valore della partecipazione è stato iscritto sulla base della perizia dell'esperto indipendente dott. Antonio Gaiani redatta a supporto dell'operazione di conferimento del ramo d'azienda Fiera di Vicenza in IEG.

Per completezza informativa si riportano nella seguente tabella i dati patrimoniali consolidati riclassificati di IEG così come desumibili dal bilancio approvato dall'assemblea dei soci di IEG in data 29 aprile 2021.

Italian Exhibition Group S.p.A.	Bilancio consolidato 31.12.2020 – dati in migliaia di Euro
IMPIEGHI	
Immobilizzazioni materiali	194.070
Immobilizzazioni immateriali	35.729
Partecipazioni	14.667
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI E PARTECIPAZIONI	244.465
Attività fiscali per imposte anticipate	5.329
Altre attività non correnti	150
Fondi relativi al personale	(4.287)
Altre passività non correnti	(3.738)
TOTALE ALTRE ATTIVITA' (PASSIVITA') NON CORRENTI	(2.546)
C.C.N.	(19.814)
TOTALE IMPIEGHI	222.105
FONTI	
Mutui passivi	114.859
Debiti finanziari non correnti per diritti d'uso	21.973
Altre passività finanziarie non correnti	15.797
Altre attività finanziarie non correnti	(1.115)
Altre attività finanziarie correnti	(256)
Debiti finanziari correnti per diritti d'uso	3.359
Altre passività finanziarie correnti	2.347
Azionisti c/dividendi	221
Indebitamento (eccedenze) a breve	(28.108)
TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	129.077
Patrimonio netto del gruppo	92.276
Patrimonio netto di terzi	752
TOTALE PATRIMONIO NETTO	93.028
TOTALE FONTI	222.105

Nonostante il valore contabile di iscrizione della partecipazione, pari a € 22.694.442, sia superiore al valore della corrispondente quota di patrimonio netto del Gruppo IEG, pari a € migliaia 17.532, non si è provveduto a ridurne il valore in quanto lo stesso incorpora le prospettive reddituali future del gruppo tuttora confermate anche sulla base del Piano Industriale 2021-2025 che il Gruppo IEG ha predisposto valutando scenari di riapertura delle manifestazioni fieristiche e congressuali peggiorativi rispetto a quelli realisticamente attesi.

A conferma di quanto sopra si segnala che:

- la capitalizzazione del Gruppo IEG al 19 giugno 2019, data di avvio delle negoziazioni delle azioni di IEG, era pari a Euro 114,2 milioni corrispondente ad un prezzo per azione di € 3,70, salito fino ad un massimo di € 5 per azione a gennaio 2020.
- il prezzo delle azioni ha subito una rilevante flessione da febbraio 2020, analogamente alla maggior parte dei titoli azionari quotati nel mercato nazionale e mondiale, a seguito del diffondersi dell'epidemia Covid-19 e dei conseguenti provvedimenti restrittivi alla circolazione di persone e cose e allo svolgimento delle attività produttive e commerciali adottati dai governi nazionali.
- nonostante alla data odierna i mercati finanziari internazionali abbiano interamente recuperato le perdite registrate nel 2020 il settore nel quale opera la società non ha ancora recuperato i valori pre-pandemia in quanto è ancora ampiamente soggetto alle restrizioni normative conseguenti, tuttavia dall'inizio 2021 il corso dei titoli azionari appare in costante ripresa.

In base alle informazioni desunte dalla relazione finanziaria annuale 2020 di IEG, al 31 dicembre 2020 il valore contabile degli

avviamenti iscritti nel bilancio consolidato del Gruppo IEG è pari a circa Euro 22,2 milioni.

Tali avviamenti, trattandosi di attività immateriali a vita utile indefinita, ai sensi dello IAS 36, non sono assoggettati ad ammortamento, ma sottoposti a verifica dell'eventuale perdita di valore con cadenza almeno annuale (impairment test). I test di impairment effettuati hanno portato ad una complessiva svalutazione dell'avviamento (per la parte riferita all'operazione di acquisizione di FB International Inc.) di un importo pari ad Euro 3,8 milioni. Complessivamente l'impairment test effettuato a livello di IEG S.p.A. ha evidenziato un equity value di pertinenza di Vicenza Holding SpA superiore al valore della partecipazione iscritta a bilancio, confermando l'insussistenza di perdite durevoli di valore della stessa. Le assunzioni utilizzate ai fini dell'impairment test e i risultati conseguiti sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione di IEG rispettivamente in data 23 febbraio 2021 e 18 marzo 2021.

Con riferimento ai riflessi dell'epidemia sull'attività di IEG e alla sua prevedibile evoluzione della gestione si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante è pari a € 253.253 (ammontava ad € 387.052 nel precedente esercizio).

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 15.478 (ammontavano ad € 14.578 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Crediti tributari	19	0	19		19
Imposte anticipate			10.259		10.259
Verso altri	5.200	0	5.200	0	5.200
Totale	5.219	0	15.478	0	15.478

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 C.C.:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	687	(668)	19	19	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	13.464	(3.205)	10.259			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	427	4.773	5.200	5.200	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	14.578	900	15.478	5.219	0	0

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 237.775 (ammontavano ad € 372.474 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	372.474	(134.699)	237.775
Totale disponibilità liquide	372.474	(134.699)	237.775

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 7.320 (ammontavano ad € 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	0	7.320	7.320
Totale ratei e risconti attivi	0	7.320	7.320

Trattasi di risconti attivi su canoni di locazione.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 22.863.016 (ammontava ad € 23.015.353 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene indicata la movimentazione intervenuta durante l'esercizio nelle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	6.489.767	0	0	0	0	0		6.489.767
Riserve di rivalutazione	1.606.631	0	0	0	0	0		1.606.631
Riserva legale	986.394	0	47.165	0	0	0		1.033.559
Altre riserve								
Riserva straordinaria	9.989.270	0	896.125	0	0	0		10.885.395
Versamenti in conto capitale	3.000.000	0	0	0	0	0		3.000.000
Varie altre riserve	1	0	0	0	0	(2)		(1)
Totale altre riserve	12.989.271	0	896.125	0	0	(2)		13.885.394
Utile (perdita) dell'esercizio	943.290	0	(943.290)	0	0	0	(152.335)	(152.335)
Totale Patrimonio netto	23.015.353	0	0	0	0	(2)	(152.335)	22.863.016

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Si riporta il prospetto attestante i vincoli di disponibilità e distribuibilità delle riserve di patrimonio netto:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni	Riepilogo delle utilizzazioni
--	---------	----------------	------------------------------	-------------------	-------------------------------	-------------------------------

					effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	6.489.767			0	0	0
Riserve di rivalutazione	1.606.631		A, B, C	1.606.631	0	0
Riserva legale	1.033.559		B	1.033.559	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	10.885.395		A, B, C	10.885.395	0	0
Versamenti in conto capitale	3.000.000		A, B, C	3.000.000	0	0
Varie altre riserve	(1)			(1)	0	0
Totale altre riserve	13.885.394			13.885.394	0	0
Totale	23.015.351			16.525.584	0	0
Quota non distribuibile				1.033.559		
Residua quota distribuibile				15.492.025		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato al 31 dicembre 2020 ed ammonta a € 6.489.767 rappresentato da 6.489.767 azioni del valore nominale di € 1,00 cadauna.

Le riserve di rivalutazione al 31 dicembre 2020 sono iscritte per un ammontare complessivo di € 1.606.631 e sono formate dai saldi attivi di rivalutazione monetaria conseguenti all'applicazione delle seguenti leggi.

In conformità con quanto disposto dall'OIC 28 "Patrimonio netto", si evidenzia la composizione della voce Riserve di rivalutazione, che essendo in sospensione d'imposta, in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società:

Riserve di rivalutazione	Euro
L. n. 72/1983	363.595
L. n. 413/1991	1.437.109
Precedenti imputazioni a capitale sociale	(194.073)
Ricostituzione mediante utilizzo della Riserva straordinaria	1.606.631
Saldo al 31/12/2020	1.606.631

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 20.000 (ammontavano ad € 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	20.000	20.000
Totale variazioni	20.000	20.000
Valore di fine esercizio	20.000	20.000

Sono stanziati per coprire debiti di esistenza certa, sulla base dell'onere futuro da sostenere.

La voce Altri fondi accoglie l'importo stanziato al fondo oneri futuri a seguito della definizione di una proposta di accordo transattivo con un fornitore relativa a competenza maturate nel corso dell'esercizio 2017. L'importo stanziato è stato liquidato nel corso dell'esercizio 2021.

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 71.999 (ammontavano ad € 67.081 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	64.047	(3.448)	60.599
Debiti tributari	2.800	8.366	11.166
Altri debiti	234	0	234
Totale	67.081	4.918	71.999

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 C.C.:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	64.047	(3.448)	60.599	60.599	0	0
Debiti tributari	2.800	8.366	11.166	11.166	0	0
Altri debiti	234	0	234	234	0	0
Totale debiti	67.081	4.918	71.999	71.999	0	0

La voce Debiti verso fornitori si riferisce principalmente agli importi dovuti a titolo di compenso da corrispondere all'Amministratore Unico ed a canoni di locazione per l'utilizzo dei locali da corrispondere alla società partecipata IEG. Nessun debito è assistito da garanzia reale sui beni sociali.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Non vi sono ratei e risconti passivi iscritti a bilancio nel presente esercizio.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**VALORE DELLA PRODUZIONE****Altri ricavi e proventi**

Gli altri ricavi e proventi sono pari a € 0 (ammontavano ad € 0 nel precedente esercizio).

COSTI DELLA PRODUZIONE**Costi per servizi**

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 109.682 (ammontavano ad € 76.685 nel precedente esercizio). Con particolare riferimento alle prestazioni professionali la differenza, in termini di costi, è stata determinata dalla necessità di sostenere spese legali dovute alla predisposizione della bozza di nuovo patto parasociale alla luce di un progetto di aggregazione della società partecipata leg con la società Bologna Fiere.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Prestazioni professionali	52.659	19.320	33.339
Compensi Amministratori	25.376	25.376	0
Compenso Collegio sindacale	25.408	25.376	32
Compenso società di revisione	4.880	4.880	0
Servizi commerciali	159	137	22
Spese bancarie	312	376	(64)

Altri costi per servizi	888	1.220	(332)
Totale	109.682	76.685	32.997

Costi per godimento di beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 7.320 (ammontavano ad € 14.640 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Canoni affitto e locazione	7.320	14.640	(7.320)
Totale	7.320	14.640	(7.320)

Ammortamenti e svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite.

Altri accantonamenti

Gli altri accantonamenti sono pari ad € 20.000 (ammontavano ad € 0 nel precedente esercizio).

La voce accoglie esclusivamente l'accantonamento al fondo oneri futuri come dettagliato nell'apposita sezione dello stato patrimoniale.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 11.220 (ammontavano ad € 14.984 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Imposte e tasse	11.217	14.887	(3.670)
Altri oneri	2	107	(105)
Totale	11.219	14.984	(3.765)

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi finanziari da partecipazioni risultano iscritti in bilancio per € 0 (ammontavano ad € 1.055.556 nel precedente esercizio).

Gli altri proventi finanziari risultano iscritti in bilancio per € 32 (ammontavano ad € 42 nel precedente esercizio).

Tale voce comprende esclusivamente interessi attivi da depositi bancari.

Gli oneri finanziari risultano iscritti a bilancio per € 0 (ammontavano ad € 6 nel precedente esercizio).

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	0	0	0	(2.757)	
IRAP	0	0	0	(448)	
Totale	0	0	0	(3.205)	0

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

La tabella sottostante riepiloga i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Crediti per imposte anticipate":

	Aliquota fiscale	Ammontare differenze temporanee esercizio corrente	Effetto fiscale esercizio corrente	Ammontare differenze temporanee esercizio precedente	Effetto fiscale esercizio precedente
Imposte anticipate:					
- ammortamento avviamento	27,90	11.490	3.205	11.490	3.206
Totale imposte			3.205		3.206

anticipate				
Imposte anticipate nette			3.205	3.206

Le imposte anticipate iscritte a bilancio originano esclusivamente dall'ammortamento dell'avviamento, effettuato negli esercizi precedenti su un arco temporale inferiore rispetto a quello fiscalmente ammesso, la cui deduzione in ipotesi di operazioni di conferimento d'azienda permane in capo al conferente ai sensi della circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 8/E del 4 marzo 2010.

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

All'organo amministrativo è stato attribuito un compenso per l'esercizio 2020 di € 20.000 oltre IVA.

Al Collegio sindacale è stato attribuito un compenso per l'esercizio 2020 di € 20.000 oltre IVA.

Compensi al revisore legale o società di revisione

La società ha deliberato un compenso per l'attività di revisione legale per l'esercizio 2020 di € 4.000 oltre IVA.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In data 24/03/2021 Il Tribunale di Milano ha accolto la domanda di inefficacia, presentata dal Fallimento Biblioteca della Moda, del contratto di cessione del credito verso l'allora Fiera di Vicenza S.p.A., tra Biblioteca della Moda S.r.l. e Milano Fashion Media S.r.l. effettuato nel 2015, e ha condannato Vicenza Holding S.p.A. e Italian Exhibition Group S.p.A. (cessionaria conferitaria dell'azienda di Vicenza Holding S.p.A., già Fiera di Vicenza S.p.A.), in via solidale tra loro, a pagare in favore del Fallimento Biblioteca della Moda S.r.l. il complessivo importo di euro 1.224.168,25, oltre accessori per complessivi 1.838.871,63 alla data di redazione del presente bilancio. Vicenza Holding S.p.A. e Italian Exhibition Group S.p.A. hanno proposto appello avverso la pronuncia del Tribunale di Milano, la cui udienza è fissata nel settembre 2021.

Sul punto Vicenza Holding, con i legali incaricati, ha ritenuto di non procedere ad alcun accantonamento in quanto, allo stato attuale, la passività non può dirsi probabile, ma solo possibile sia alla luce degli elementi di difesa acquisiti con riferimento alla causa principale da parte del legale che sta seguendo il contenzioso sia, eventualmente, tenendo conto delle tutele contrattuali in essere con riferimento all'operazione di conferimento.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Per l'informativa circa le operazioni intercorse con parti correlate si rimanda alla relazione sulla gestione.

Si precisa che tali operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

Nel corso dei primi mesi del 2021 la pandemia legata al Covid-19 e le restrizioni per combattere la diffusione dello stesso influenzano in maniera significativa tutto il mercato italiano. Il settore dell'organizzazione di attività fieristica continua ad essere soggetto alle note restrizioni alla circolazione di cose e persone, allo svolgimento delle attività commerciali e produttive e il divieto di assembramenti di persone con la conseguente sospensione delle manifestazioni fieristiche e congressuali.

Allo stato attuale l'ultimo provvedimento normativo (Decreto legge 22 aprile 2021 n. 52) ha previsto, all'articolo 7, la riapertura dell'attività fieristica, in zona gialla e nel rispetto di specifici protocolli, a partire dal 15 giugno 2021. L'attività convegnistica e congressuale sarà possibile, con le medesime condizioni, a partire dal 1° luglio 2021.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio 2020 la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione da pubbliche amministrazioni.

Altre informazioni

In bilancio non risultano iscritti crediti o debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Non sono stati imputati oneri finanziari alle voci dell'attivo.

Non esistono patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Non sono presenti accordi specificativi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Nel presente bilancio non risultano iscritti ricavi o costi di entità o incidenza eccezionali.

Non sono stati emessi altri strumenti finanziari oltre alle azioni ordinarie.

Si omettono le informazioni richieste dall'art. 2427 comma 1 nr. 9 - 22 sexies nonchè quelle richieste dall'art. 2427 bis comma 1 nr. 1 in quanto non attinenti alla società.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Signori soci

nell'invitarvi ad approvare il bilancio al 31/12/2020, proponiamo che la perdita di esercizio pari a € 152.335,06 sia interamente riportata a nuovo.

L'Organo Amministrativo

L'Amministratore Unico

Dott. **PRIMO CEPPELLINI**



Il sottoscritto dott. Marco Snichelotto, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Vicenza Holding S.p.A.

Sede in Via Dell'Oreficeria, 16 - 36100 Vicenza (VI)

Capitale sociale Euro 6.489.767,00 int. ver.

Iscritta al Registro delle Imprese CCIAA di Vicenza al n. 00515900249

Bilancio di esercizio al 31/12/2020

Relazione sulla gestione

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 evidenzia una perdita di Euro 152.335.

Analisi della situazione della società

Come noto, a seguito del conferimento dell'azienda Fiera di Vicenza a favore della società Italian Exhibition Group S.p.A. ("IEG") avvenuto nel corso dell'esercizio 2016 la Vostra società oggi svolge l'attività di gestione della partecipazione rappresentativa del 19% del capitale sociale della società partecipata.

Nella presente Relazione sulla gestione e nella Nota integrativa, vista l'attività svolta dalla vostra Società, verrà riportata l'informativa sui dati di bilancio al 31 dicembre 2020 della partecipata IEG, approvato da parte dell'Assemblea dei Soci in data 29 aprile 2021.

IEG nasce dall'integrazione tra Rimini Fiera S.p.A. e Fiera di Vicenza S.p.A., due realtà di eccellenza nel panorama fieristico italiano che in oltre 60 anni di attività hanno saputo rendere le proprie manifestazioni punto di riferimento per importanti comparti produttivi, molte delle quali leader a livello internazionale.

A partire dal 19 giugno 2019 IEG è quotata sul Mercato Telematico Azionario (MTA) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

L'esercizio 2020 ha visto il mese di gennaio caratterizzato dagli ottimi risultati raggiunti dal Gruppo sul fronte delle manifestazioni fieristiche direttamente organizzate e dei servizi ad esse correlati. I due più importanti prodotti fieristici della Capogruppo, Sigep e Vicenza Oro hanno consuntivato risultati economici superiori rispetto a quelli dello scorso esercizio. Anche le manifestazioni svoltesi nella prima metà del mese di febbraio, in particolare HIT Show, Beer&Food Attraction, BBTech Expo e Pescare Show si sono svolte regolarmente e con risultati complessivamente superiori a quelli dello scorso esercizio.

Parallelamente si è assistito allo scoppio in Cina dell'epidemia COVID-19 che progressivamente ha assunto la dimensione di pandemia colpendo anche il nostro Paese a partire dalla seconda metà del mese di febbraio. Conseguentemente il Governo italiano e le Amministrazioni Locali hanno adottato una serie di provvedimenti con l'intento di contenere la diffusione dei contagi che hanno comportato forti restrizioni alla circolazione delle persone, allo svolgimento delle attività commerciali e produttive e il divieto di assembramenti di persone con la conseguente sospensione delle manifestazioni fieristiche e congressuali a partire dal mese di marzo. Il sostanziale blocco totale dell'attività del Gruppo ha pertanto interessato tutti i restanti mesi dell'anno con l'eccezione di una parentesi di timida ripresa dell'attività nel periodo fine agosto-metà ottobre bloccata sul nascere dalle nuove disposizioni emanate a fine ottobre. Allo stato attuale l'ultimo provvedimento normativo (Decreto legge 22 aprile 2021 n. 52) ha previsto, all'articolo 7, la riapertura dell'attività fieristica, in zona gialla e nel rispetto di specifici protocolli, a partire dal 15 giugno 2021. L'attività convegnistica e congressuale sarà possibile, con le medesime condizioni, a partire dal 1° luglio 2021.

L'esercizio 2020 del Gruppo di cui IEG è a capo si chiude con un fatturato consolidato di 79,8 milioni di euro, in diminuzione del 55,3% e ha interessato, anche se in misura differente, tutte le linee di business. Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) del 2020 ammonta a 1,8 milioni di euro, in riduzione di 40,1 milioni di euro (-95,7%) rispetto all'anno precedente. L'EBITDA Margin (rapporto tra EBITDA e Valore della Produzione), si assesta al 2,2% contro il 23,4% dell'esercizio precedente. La contrazione dell'EBITDA è da imputare integralmente alla riduzione dei ricavi causata dalla pandemia.

Il bilancio di Vicenza Holding S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2020 è caratterizzato, sotto il profilo economico e finanziario, dal mancato incasso di dividendi da parte di IEG nel corso dell'anno, e conseguentemente dalla mancata deliberazione da parte della Vostra società della distribuzione di dividendi a favore dei soci.

Il valore contabile della partecipazione in IEG, pari a € migliaia 22.694, risulta essere superiore alla corrispondente quota di patrimonio netto del Gruppo IEG, pari a € migliaia 17.532; si segnala tuttavia che non si è provveduto a ridurre il valore in quanto lo stesso incorpora le prospettive reddituali future del Gruppo IEG, tuttora confermate anche sulla base del Piano Industriale 2021-2025 che Gruppo stesso ha predisposto valutando scenari di riapertura delle manifestazioni fieristiche e congressuali peggiorativi rispetto a quelli realisticamente attesi.

A conferma di quanto sopra si segnala che:

- la capitalizzazione del Gruppo IEG al 19 giugno 2019, data di avvio delle negoziazioni delle azioni di IEG, era pari a Euro 114,2 milioni corrispondente ad un prezzo per azione di € 3,70, salito fino ad un massimo di € 5 per azione a gennaio 2020.
- il prezzo delle azioni ha subito una rilevante flessione da febbraio 2020, analogamente alla maggior parte dei titoli azionari quotati nel mercato nazionale e mondiale, a seguito del diffondersi dell'epidemia Covid-19 e dei conseguenti provvedimenti restrittivi alla circolazione di persone e cose e allo svolgimento delle attività produttive e commerciali adottati dai governi nazionali.
- nonostante alla data odierna i mercati finanziari internazionali abbiano interamente recuperato le perdite registrate nel 2020 il settore nel quale opera la società non ha ancora recuperato i valori pre-pandemia in quanto è ancora ampiamente soggetto alle restrizioni normative conseguenti, tuttavia dall'inizio 2021 il corso dei titoli azionari appare in costante ripresa.

Alla luce di quanto sopra non sono pertanto ravvisabili i perdite durevoli di valore.

In base alle informazioni desunte dalla relazione finanziaria annuale 2020 di IEG, al 31 dicembre 2020 il valore contabile degli avviamenti iscritti nel bilancio consolidato del Gruppo IEG è pari a circa Euro 22,2 milioni.

Tali avviamenti, trattandosi di attività immateriali a vita utile indefinita, ai sensi dello IAS 36, non sono assoggettati ad ammortamento, ma sottoposti a verifica dell'eventuale perdita di valore con cadenza almeno annuale (*impairment test*). I test di impairment effettuati hanno portato ad una complessiva svalutazione dell'avviamento (per la parte riferita all'operazione di acquisizione di FB International Inc.) di un importo pari ad Euro 3,8 milioni. Complessivamente l'impairment test effettuato a livello di IEG S.p.A. ha evidenziato un *equity value* di pertinenza di Vicenza Holding SpA superiore al valore della partecipazione iscritta a bilancio, confermando l'insussistenza di perdite durevoli di valore della stessa. Le assunzioni utilizzate ai fini dell'*impairment test* e i risultati conseguiti sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione di IEG rispettivamente in data 23 febbraio 2021 e 18 marzo 2021.

Si segnala per completezza informativa che in data 29 aprile 2021 è stato approvato il bilancio d'esercizio al 31.12.2020 della partecipata IEG; all'assemblea dei soci della medesima società è stata proposta di riportare a nuovo la perdita d'esercizio pari a Euro 12.682.991:

Analisi della situazione del Gruppo IEG

Sotto il profilo economico il bilancio consolidato del gruppo IEG chiuso al 31 dicembre 2020 riporta un risultato economico negativo di Euro migliaia 12.473 (-198,7% rispetto all'esercizio precedente) con un Valore della Produzione pari ad Euro migliaia 79.810.

Il motore del gruppo è rappresentato dall'attività fieristica che genera circa il 66% (55% nell'esercizio precedente) dei ricavi caratteristici e mostra nel 2020 una diminuzione del 46% sul dato 2020 per le note vicende legate alla diffusione della pandemia da Covid-19. Per le stesse motivazioni anche gli altri settori di business presentano forti diminuzioni rispetto al dato 2020.

La diminuzione complessiva dei ricavi si riflette anche sul dato relativo all'EBITDA.

Sotto il profilo finanziario la posizione finanziaria netta del Gruppo al 31 dicembre 2020 si attesta a 129,1 milioni di euro, con un aumento dell'indebitamento netto di 24,6 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2019. Il valore è comprensivo di debiti finanziari per put options relativi all'acquisizione di società di allestimento per complessivi 5,8 milioni di euro, debiti finanziari su diritti d'uso (IFRS 16) per 25,3 milioni di euro e di debiti per strumenti finanziari derivati per 5,5 milioni di euro. Le suddette componenti non monetarie della PFN

ammontano complessivamente a 36,6 milioni di euro e mostrano una riduzione di 15,5 milioni di euro rispetto alla situazione al 31 dicembre 2019. Escludendo gli effetti non monetari la "PFN Monetaria" al 31 dicembre 2020 ammonta a 93,3 milioni di euro rispetto ai 53,2 milioni di euro al 31 dicembre 2019 evidenziando così un incremento dell'indebitamento pari a 40,1 milioni di euro.

Nel corso dell'esercizio il Gruppo non ha distribuito dividendi.

Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha effettuato investimenti netti per Euro 8,2 milioni.

Investimenti

I principali investimenti effettuati dal Gruppo IEG sono riferibili all'acquisto dell'intero capitale di HBG Events LLC conclusosi nel mese di ottobre. La società, con sede negli Emirati Arabi è organizzatrice dal 2016 degli eventi contemporanei "Dubai Muscle Show" e "Dubai Active", che insieme rappresentano il maggior evento fitness del Medio Oriente. Il prezzo dell'acquisizione prevede, oltre al primo versamento effettuato all'atto della sottoscrizione dell'accordo per 1.106 mila dollari (934 mila euro), un earn out che verrà corrisposto sulla base dei risultati delle prime due manifestazioni che si potranno svolgere in presenza e il cui fair value è stato calcolato in 4.529 mila dollari (3.270 mila euro).

Attività di ricerca e sviluppo

La Vostra società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio.

Le principali attività di ricerca e sviluppo poste in essere dalla società partecipata hanno invece riguardato lo sviluppo dei prodotti in portafoglio e l'analisi di sviluppo di nuove manifestazioni ed eventi. Lo studio di nuovi settori e i grandi progetti strategici sono coordinati direttamente dal management di IEG S.p.A. e del Gruppo, in stretto contatto con il Consiglio di Amministrazione.

I costi di tali attività sono totalmente spesati a conto economico.

Rischi e incertezze cui la società è sottoposta

Ai sensi dell'art 2428 n. 6 bis dal Codice Civile, con riferimento alle informazioni relative all'utilizzo da parte della Società di strumenti finanziari e ai dati rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, di seguito vengono esposti gli obiettivi e le politiche della Società sulla gestione del rischio finanziario nonché l'esposizione della Società ai rischi di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari.

Alla luce della attuale attività esclusiva svolta dalla Società relativa alla gestione dalla partecipazione nella società Italian Exhibition Group S.p.A., si individua nel rischio di liquidità inteso come la possibilità che le risorse finanziarie disponibili siano insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza, il principale rischio al quale la Società è soggetta.

Nel tentativo di contenere gli effetti negativi associati a tale rischio, la Società ha adottato le seguenti politiche:

- centralizzazione dell'attività di gestione degli incassi e dei pagamenti e costante monitoraggio dei flussi di cassa;
- mantenimento di un significativo livello di sicurezza di scorta liquida.

L'organo amministrativo ritiene che tali politiche, sinergicamente considerate permetteranno alla Società di fronteggiare efficacemente il rischio di liquidità.

Per quanto riguarda i rischi finanziari nonché l'esposizione della Società ai rischi di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari, si evidenzia che la Società è soggetta indirettamente ai rischi della società partecipata, e pertanto svolge, attraverso l'Organo Amministrativo e i propri rappresentanti nominati nel Consiglio di Amministrazione e nel Collegio Sindacale della Società partecipata medesima un'attività di costante monitoraggio e presidio delle decisioni e delle azioni intraprese.

Informazioni attinenti e il personale

Al 31 dicembre 2020 la società non aveva all'attivo alcun dipendente.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e società sottoposte al controllo di queste

Nel corso dell'esercizio sono proseguiti nella normalità i rapporti con la società partecipata Italian Exhibition Group S.p.A. con la quale è in essere un contratto di affitto e prestazione di servizi connessi all'utilizzo della sede sociale in Vicenza Via dell'Oreficeria n. 16 regolato a normali condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Si precisa che la Società non detiene direttamente né indirettamente azioni proprie o di società controllanti e che nel corso dell'esercizio non ha acquistato né alienato azioni proprie o di società controllanti.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come anticipato sopra, in data 29 aprile 2021 l'assemblea dei soci della società partecipata ha approvato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 che registra una perdita di esercizio di Euro 12,7 Milioni e la destinazione del risultato a riserva per Perdite a nuovo.

In data 24/03/2021 Il Tribunale di Milano ha accolto la domanda di inefficacia, presentata dal Fallimento Biblioteca della Moda, del contratto di cessione del credito verso l'allora Fiera di Vicenza S.p.A., tra Biblioteca della Moda S.r.l. e Milano Fashion Media S.r.l. effettuato nel 2015, e ha condannato Vicenza Holding S.p.A. e Italian Exhibition Group S.p.A. (conferitaria dell'azienda di Vicenza Holding S.p.A., già Fiera di Vicenza S.p.A.), in via solidale tra loro, a pagare in favore del Fallimento Biblioteca della Moda S.r.l. il complessivo importo di euro 1.224.168,25, oltre accessori per complessivi 1.838.871,63 alla data di redazione del presente bilancio. Vicenza Holding S.p.A. e Italian Exhibition Group S.p.A. hanno proposto appello avverso la pronuncia del Tribunale di Milano, la cui udienza è fissata nel settembre 2021.

Sul punto Vicenza Holding con i legali incaricati ha ritenuto di non procedere ad alcun accantonamento in quanto, allo stato attuale, la passività non può dirsi probabile, ma solo possibile sia alla luce degli elementi di difesa acquisiti con riferimento alla causa principale da parte del legale che sta seguendo il contenzioso sia, eventualmente, tenendo conto delle tutele contrattuali in essere con riferimento all'operazione di conferimento.

Evoluzione prevedibile della gestione

In riferimento alle attività della società partecipata IEG si segnala come l'andamento della pandemia non abbia mostrato significativi miglioramenti, nonostante l'inizio della campagna di vaccinazione. Anche a livello internazionale permangono limitazioni agli spostamenti e lockdown talvolta generalizzati, talvolta limitati a specifiche aree o paesi. Attualmente, quindi, la mobilità internazionale è ancora fortemente limitata.

La persistente situazione di incertezza ha quindi comportato la cancellazione o l'individuazione di nuove date per gli eventi tradizionalmente programmati nel primo semestre dell'anno (Sigep, Beer&Food Attraction, Bbtech, Rimini Wellness, Hit Show, Enada). Sono state cancellate l'edizione 2021 di Music Inside Rimini e l'edizione invernale di VicenzaOro (si prevede di tenere regolarmente l'edizione di settembre che sarà affiancata da T.Gold). L'evento OroArezzo avrà luogo in forma fisica nel mese di giugno 2021. Restano regolarmente programmate al loro periodo naturale molte delle più importanti manifestazioni organizzate dal Gruppo nel secondo semestre, quali VicenzaOro September, Ecomondo-Key Energy TTG-Sia-Sun, Tecnargilla. Si segnala che nel mese di febbraio si è svolta la prima edizione del nuovo evento Dubai Muscle Classic, la più grande competizione di bodybuilding mai organizzata negli Emirati Arabi.

L'Attività Congressuale dei primi mesi dell'anno è stata limitata agli eventi in formato digitale.

Allo stato attuale è ragionevole attendersi la ripartenza dell'attività in presenza nel corso dei mesi estivi che vedono già in calendario alcuni importanti eventi.

Nel perdurante stato di incertezza, IEG continuerà a dar corso al piano di azione definito per tutelare la sicurezza e la salute di tutti gli stakeholders e per contrastare gli impatti economico/finanziari della crisi.

Sul fronte economico nei primi mesi del 2021 continuano le operazioni di contenimento dei costi operativi e del personale. In merito ai primi si è limitato le spese a quelle ritenute strettamente necessarie; in merito ai secondi, le società del Gruppo hanno esteso fino al 30 aprile il ricorso agli ammortizzatori sociali, a cui si sta facendo ampiamente utilizzo considerata la mancanza di attività caratteristica.

Riguardo alle misure volte a garantire l'equilibrio finanziario, proseguono le azioni messe in atto nel 2020 relativamente alla gestione dei crediti commerciali, alle politiche di pagamento dei fornitori e alla massimizzazione delle disponibilità finanziarie. Sotto questo profilo si segnala che nei primi mesi del 2021 sono state concesse nuove linee di finanziamento.

Si segnala che i risultati conseguiti nel 2020 a causa della pandemia hanno comportato il verificarsi di covenant breach relativamente al rapporto PFN/Ebitda al termine dell'esercizio individuato nel contratto di finanziamento stipulato dalla Capogruppo con Credit Agricole. La Capogruppo ha richiesto la sospensione dell'applicazione del covenant per l'esercizio 2020 ricevendo rassicurazioni sul fatto che tale richiesta venga accolta positivamente.

Infine, la Società lavorerà alla riprogettazione del futuro, puntando sia sull'attività internazionale sia sullo

sviluppo dei servizi attraverso un nuovo mix fisico-digitale. In particolare, nei mesi di sospensione delle attività in presenza la Società ha intensificato la valutazione delle ipotesi di espansione sul piano internazionale. La strategia in atto mira a presidiare i principali mercati internazionali nei settori di punta del proprio portafoglio: Food, Oro, Ambiente e Fitness/wellness.

Dalle informazioni a nostra disposizione la Società partecipata guarda al futuro con fiducia e continuerà ad operare con determinazione, convinta della strategicità del settore fieristico – e del proprio ruolo – quale strumento di politica industriale e di internazionalizzazione al servizio delle imprese del nostro Paese che stanno testimoniando un grande desiderio di ripartenza e di ritorno agli eventi in presenza.

Approvazione del bilancio d'esercizio

Vi ringrazio per la fiducia accordata e Vi invito ad approvare il Bilancio così come oggi presentato.

Vicenza, 28 maggio 2021

L'Amministratore Unico
dott. Primo Ceppellini



Vicenza Holding S.p.A.

Sede in Vicenza – Via dell'Oreficeria, 16

Codice Fiscale e Partita IVA: 00515900249

Capitale Sociale € 6.489.767,00 int. ver.

Registro Imprese di Vicenza n. 00515900249

Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio al 31.12.2020 all'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2429 c. 2 del Codice Civile

All'Assemblea dei Soci di Vicenza Holding S.p.A.

Premessa

Signori soci,

Vi diamo relazione circa l'attività da noi svolta nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Il D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 ha separato l'attività di vigilanza dalla funzione di revisione legale dei conti; per l'esercizio chiuso al 31/12/2020 siamo stati incaricati di svolgere le sole funzioni di vigilanza mentre l'attività di controllo contabile e di revisione legale è affidata alla società di revisione Aurora Audit S.r.l., ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 39/2010.

Con la presente relazione siamo a renderVi conto del nostro operato.

Sezione A

Sintesi e risultati dell'attività di vigilanza svolta ai sensi dell'art. 2429, comma 2 c.c.

Omissioni e fatti censurabili

L'attività del Collegio Sindacale è stata parametrata alle dimensioni ed alle effettive caratteristiche della società verificata, anche in relazione alla conoscenza acquisita nel tempo dall'Organo di controllo.

Nel corso dell'esercizio in esame la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'amministratore unico, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, eventualmente mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Sezione B

Proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione e alle materie di competenza del Collegio Sindacale

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario oltre che dalla relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c..

La Società di Revisione Aurora Audit, cui è demandata la revisione legale, alla data odierna non ha ancora predisposto la propria relazione ai sensi dell'art. 14 D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39: dalle informazioni assunte, comunque, la relazione non dovrebbe contenere alcuna eccezione.

Si ricorda che la responsabilità della redazione del Bilancio compete all'Organo amministrativo mentre è di competenza del Collegio Sindacale esprimere un giudizio professionale sul Bilancio stesso, in base alle attività di verifica svolte, avendo riguardo ai compiti previsti dalla legge. Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In particolare, esaminato il progetto di bilancio, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

In relazione alla situazione di emergenza pandemica da COVID-19 (Coronavirus) determinatasi nel nostro Paese a partire dal mese di Febbraio 2021 ed alle possibili evoluzioni ed impatti della situazione generale della società e del mercato di riferimento, il collegio sindacale rimanda alle informazioni ed alle considerazioni riportate dall'organo amministrativo nella relazione sulla gestione.

Ai sensi dell'articolo 2426 del Codice civile, comma 1, punti 5 e 6, non si è reso necessario esprimere il nostro consenso, in quanto le relative voci non sono presenti in bilancio.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per Euro 152.335.

Sezione C

Aspetti procedurali

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il Collegio Sindacale propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dall'amministratore unico, concordando altresì con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Nel cessare dall'incarico per compiuto triennio, ringraziamo della fiducia concessa ed esprimiamo i migliori auguri per la Vostra società.

Vicenza, 14 giugno 2021

Il Collegio Sindacale

(Dr Marco Poggi) Presidente - firmato

(Dr.ssa Roberta Albiero) Sindaco - firmato

(Dr.ssa Paola Negretto) Sindaco - firmato

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti
della Vicenza Holding SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Vicenza Holding SpA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione sui seguenti paragrafi della nota integrativa:

- a) Nel paragrafo "Fatti di rilievo verificatesi nel corso dell'esercizio", l'organo amministrativo segnala che la Società è stata oggetto di una verifica fiscale in seguito alla quale l'Amministrazione Finanziaria ha emesso un processo verbale di contestazione avente ad oggetto IVA non versata sui cosiddetti "titoli di servizio" per gli anni d'imposta 2015 e 2016, quando ancora svolgeva attività fieristica. L'importo

Aurora Audit S.r.l.

Via Cengio, 32 – 36100 Vicenza – PEC: aurora.audit@legalmail.it

Cap. Soc. Euro 10.000 i.v. – C.F. e P.I. 03882200243

Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 172811

oggetto di contestazione risulta pari, per l'imposta, ad € 88.314,06 per il 2015 e a € 103.185,06 per il 2016, oltre a sanzioni ed interessi (circa 210 mila euro per entrambi i periodi d'imposta). Con riferimento all'anno d'imposta 2015 è stato notificato un avviso di accertamento, contro il quale la Società ha presentato ricorso nei termini previsti. La Società non ha ritenuto di stanziare alcun fondo rischi in quanto ritiene sussistano elementi e prove documentali difensive in grado di contrastare le pretese dell'Agenzia delle Entrate fermo restando sul punto l'alea che connota ogni fase contenziosa.

- b) Nel paragrafo "Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale", l'organo amministrativo dà informativa in merito alla sentenza del Tribunale di Milano che ha condannato Vicenza Holding SpA e Italian Exhibition Group SpA, in solido tra loro, al pagamento in favore del Fallimento Biblioteca della Moda Srl dell'importo di € 1.224.168,25 oltre accessori per complessivi 1.838.871,63 alla data di redazione del bilancio, in seguito alla dichiarazione di inefficacia della cessione di un credito verso l'allora Fiera di Vicenza SpA, ora Vicenza Holding SpA, tra le società Biblioteca della Moda Srl e Milano Fashion Media Srl.

Vicenza Holding S.p.A. e Italian Exhibition Group S.p.A. hanno proposto appello avverso la pronuncia del Tribunale di Milano, la cui udienza è fissata nel settembre 2021. Sul punto Vicenza Holding SpA, supportata dai legali incaricati, ha ritenuto di non procedere ad alcun accantonamento nel bilancio 2020 in quanto, allo stato attuale, la passività non può dirsi probabile, ma solo possibile sia alla luce degli elementi di difesa acquisiti con riferimento alla causa principale da parte del legale che sta seguendo il contenzioso sia, eventualmente, tenendo conto delle tutele contrattuali in essere con riferimento all'operazione di conferimento del ramo fieristico della ex Fiera di Vicenza SpA, ora Vicenza Holding SpA, alla ex Rimini Fiera SpA, ora Italian Exhibition Group SpA.

Responsabilità dell'Amministratore Unico e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione

della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In

presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'Amministratore Unico della Vicenza Holding SpA è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge. Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Vicenza Holding SpA al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Vicenza Holding SpA al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Vicenza, 14 giugno 2021

Aurora Audit Srl



Luca Balasso
(Revisore legale)